

La scure della crisi colpisce stipendi insegnanti: in Italia livello minimo

Data: 10 agosto 2012 | Autore: Rosy Merola



MILANO, 08 OTTOBRE 2012- In base a quanto emerge da un rapporto pubblicato dalla Commissione europea in coincidenza della Giornata Mondiale dell'Insegnante, la crisi ha avuto ripercussioni anche sugli stipendi degli insegnanti: tagliati o congelati in 16 paesi europei. In particolare, in Italia il livello minimo medio per un professore delle medie (24.846 euro lordi l'anno) è risultato essere quasi la metà del suo corrispettivo tedesco (44.823 euro).

Secondo quanto evidenzia il suddetto rapporto, la decurtazione più evidente si è avuta nei quattro paesi costretti ad adeguarsi alle misure di austerità imposte dall'Ue in cambio degli aiuti finanziari: in Grecia -30% ; in Irlanda-13% per i nuovi assunti nel 2011 ed ulteriore taglio del 20% per quelli entrati dopo gennaio scorso; -5% in Spagna e Portogallo e -8% anche in Slovenia. [MORE]

Inoltre, dal rapporto della Commissione, che ha preso in esame 34 paesi europei (i 27 Ue più Croazia, Serbia, Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Svizzera e Turchia), è risultato che tra il 2011 e il 2012 in Italia la paga è rimasta stabile, così come in Francia, Gran Bretagna, Bulgaria, Cipro, Estonia, Ungheria, Lettonia, Lituania, Croazia e Liechtenstein.

(Fonte: Ansa)

Rosy Merola

